

/ Ser<sup>mo</sup> Sig<sup>r</sup> mio oss<sup>mo</sup>

L'avisò che V.A.S<sup>ma</sup> si è degnata darmi del figlio maschio partorito dalla Ser<sup>ma</sup> infanta sua nuora, mi è stato di contento infinito per molti rispetti, ma particolarmente per lo stabilim<sup>to</sup> d'una perpetua successione di cotesta Ser<sup>ma</sup> casa. Dio N.S. gli conservi cotesto dono et gli accreschi sempre più le sue gratie che io in tanto rallegrandomene con V.A.S. sicome in persona me ne son rallegrato col S<sup>r</sup> card<sup>le</sup> suo figliolo et mio sig<sup>re</sup> faccio hum<sup>te</sup> riverenza à V.A.S. pregandogli da Dio ogni altra desiderata felicità. Di Roma il di 6 di Luglio 1611.

Di V.A.S<sup>ma</sup>

Devotiss<sup>o</sup> servitore

Il Card<sup>le</sup> Bellarmino.

S<sup>mo</sup> S.Duca di Mantova.

15 Mantoue. Archiv.Stor. Gonzaga. Lett.di Card<sup>li</sup>, 1611.